



Teatro della Filarmonica

Corciano

Stagione 2022/2023

DISEGNO DI COPERTINA François Olislaeger

Stagione
2022/2023

Teatro
della
Filarmonica
Corciano

Teatro Stabile dell'Umbria

diretto da Nino Marino

Per la scorsa Stagione abbiamo paragonato il teatro che riapriva alla scatola dei tesori che si fa da bambini, perché la riapertura significava anche il mostrare al mondo tutto ciò che di prezioso si custodisce.

Oggi diamo a quella scatola che è il Teatro l'immagine della cassa armonica. Qualcosa che amplifica ciò che già ha suono, oppure che dà voce a chi non ne ha. Qualcosa che risuona delle voci al suo interno e fa risuonare quelle che sono all'esterno: cioè la vita di una città, in tutte le sue forme, manifestazioni, pensieri, travagli, scoperte, in tutta la sua bellezza sempre sotto gli occhi. Da guardare anche cambiando la prospettiva, di tanto in tanto, affidandoci, perché no, alla semplicità dei grandi maestri che dicono che vogliono "cambiare il mondo" e per questo fanno teatro. Per questo il Teatro: per un cambiamento. Quei maestri il mondo lo osservano e lo raccontano e ci si specchia in esso, e il teatro allora si fa motore propulsivo di un cambiamento. Perché, se proviamo a partire dai nostri luoghi, quelli che formano la nostra identità, e proviamo a scrutare gli angoli, gli scorci che spesso diamo per scontati, ma che visti da un'altra prospettiva ci svelano una luce che non immaginavamo... quei luoghi diventano anche luoghi interiori che parlano di noi, con una dose di imprevedibilità.

Camminando, allora, può capitare di fermarsi a guardare un mulinello di foglie e carte in un angolo ventilato del nostro cammino giornaliero lungo una

strada familiare, e in quel mulinello si apre una sorta di porta verso noi stessi, nelle nostre mille espressioni.

In qualche modo tutti, a prescindere dal lavoro che fanno, hanno un angolino della loro mappa interiore in cui nutrono un desiderio, piccolo/grande, difficile/accessibile. Come sogniamo di raggiungere la luna, così misteriosa, così viviamo la nostra vita nella città che amiamo nel desiderio di bellezza.

Teatro e comunità si specchiano uno nell'altra, facendosi cassa di risonanza per quella bellezza, dalle espressioni più tradizionali a quelle più sperimentali, perché tutto è espressione dell'uomo: il bisogno di osservare le proprie radici culturali, e quello di andare oltre, esplorare l'ignoto, sfidare i confini della comunicazione.

Ci alleniamo alla bellezza guardando uno spettacolo, al pari di quando osserviamo dei restauratori in pausa pranzo che mangiano sorridenti il loro panino, o come quando in un treno osserviamo una carezza che un passeggero fa a chi sta abbandonato al sonno sulla sua spalla. Le prospettive sono molteplici... nella ricerca... in questa scatola che chiamiamo Teatro.

Stagione 2022/2023



9 novembre

ACCABADORA

p 6



3 dicembre

LA MADRE
DEI MOSTRI

p 8



26 dicembre

CANTO
DI NATALE

p 10



19 gennaio

L'INIZIO
DEL BUIO

p 12



5 febbraio

LA DIVINA
SARAH

p 14



28 febbraio

DA LONTANO

p 16



19 marzo

BUBIKOPF - TRAGEDIA
COMICA PER PUPAZZI

p 18

Accabadora

di Michela Murgia

*dal romanzo di Michela
Murgia edito da Giulio
Einaudi Editore
drammaturgia Carlotta
Corradi*

*con Anna Della Rosa
regia Veronica Cruciani
produzione Savà srl*

DURATA 1 ora e 15



ph. Marina Alessi

Accabadora è uno dei più celebri e bei romanzi di Michela Murgia nonché uno dei libri più letti in Italia negli ultimi anni, vincitore del Premio Campiello 2010.

La scrittrice racconta una storia ambientata in un paesino immaginario della Sardegna, dove Maria – interpretata da un'intensa ed elegante Anna Della Rosa – all'età di sei anni viene data a fill'e anima a Bonaria Urrai, una sarta che vive sola e che all'occasione fa l'accabadora. La parola, di tradizione sarda, prende la radice dallo spagnolo acabar che significa finire, uccidere. Bonaria Urrai aiuta le persone in fin di vita a morire.

9**novembre**

MERCOLEDÌ, ORE 21

La madre dei mostri

ispirato ai racconti di Guy de Maupassant

*regia e progetto
drammaturgico* Lorenzo
Collalti
con Michelangelo Dalisi,
Caterina Carpio, Luca
Carbone, Gabriele Linari,
Grazia Capraro
allestimento scenico e luci
Lorenzo Collalti

costumi Lucia Menegazzo
sound design Dario Felli
produzione Teatro Stabile
dell'Umbria
*un ringraziamento
all'Accademia Nazionale
d'Arte Drammatica* Silvio
d'Amico

NUOVO ALLESTIMENTO



ph. Gianluca Pentaleo

Lorenzo Collalti dirige uno spettacolo tratto dai racconti di Guy de Maupassant – considerato tra i fondatori della narrativa moderna – con

una drammaturgia inedita, capace di indagare e costruire la vita quotidiana tra psicosi e ironia, come fa lo scrittore francese.

“Attraverso una riscrittura del racconto de *Le Horla* (un uomo confessa attraverso un diario di essere posseduto da un vampiro), quasi fossero dei lapsus, nel crescendo di follia del protagonista, si snodano una serie di racconti che prendono vita per associazioni di pensiero. Il tempo, come se fosse un flusso di coscienza e come qualsiasi costruito logico, nel mondo dell’orrore perde il suo significato normativo della realtà e concede delle contaminazioni tra l’Ottocento e i giorni nostri. Maupassant vede dei mostri invisibili nel suo tempo e, con la riscrittura, ritrova quella mostruosità nel nostro.” LORENZO COLLALTI

3**dicembre**

SABATO, ORE 21

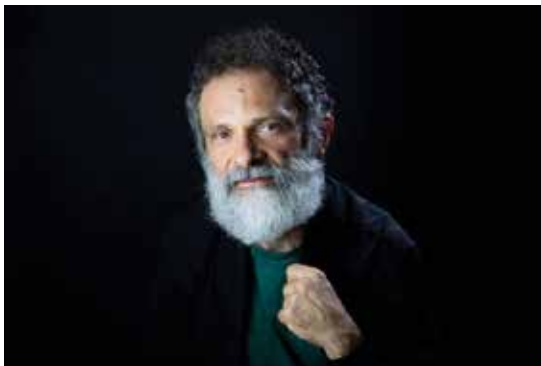
Canto di Natale

di Charles Dickens

di e con **Ciro Masella**
musiche eseguite dal vivo
da **Alessandro Luchi**

produzione **Uthopia**
Associazione Culturale
di Promozione Sociale

DURATA 1 ora



Il Canto di Natale, noto anche come Canticco di Natale, Ballata di Natale o Racconto di Natale, è un romanzo breve di genere fantastico del 1843 di Charles Dickens (1812-1870). Una delle storie più popolari, conosciute e amate di sempre (da grandi e piccini, a tutte le latitudini e da quando è stata pubblicata fino ai nostri giorni) riprende corpo e voce in uno spettacolo suggestivo, evocativo e divertente, in un viaggio fra fantasmi del passato, del presente e del futuro e figure che si imprimono nel cuore e nella mente dello spettatore per la loro forza emotiva e per la loro irresistibile comicità.

Uno dei racconti più commoventi e divertenti di sempre, capace di prenderci per mano e di trasportarci in atmosfere lontane eppure così familiari, così intime e conosciute. Una storia che parla al cuore di tutti noi. Ancora e per sempre.

26**dicembre**

LUNEDÌ, ORE 18.30 — fuori abbonamento

L'inizio del buio

dal romanzo di Walter Veltroni

adattamento teatrale di
Sara Valerio
regia Peppino Mazzotta
con Sara Valerio e Giancarlo
Fares

sonorizzazioni e musiche
inedite Massimo Cardovani
produzione Saval Spettacoli

DURATA 1 ora



L'incontro di due storie fortemente radicate nella memoria degli italiani che, caso ha voluto, si sono svolte negli stessi giorni: la vicenda di Alfredino Rampi e quella di Roberto Peci.

La mano di Veltroni guida un racconto emozionante e coinvolgente a due voci che chiede di riflettere sull'ingresso prepotente della televisione nelle nostre vite.

Lo spettacolo ripercorre i momenti delle due storie con la volontà di risvegliare la memoria emotiva collettiva e trarre insegnamenti dall'esperienza comune. il 10 giugno 1981 Roberto trova pistole puntate, cade in un bagagliaio e non lo vede nessuno. Alfredino trova un buco nel terreno, cade e non lo vede nessuno. Due pubbliche solitudini date in pasto al pubblico. La televisione si trasforma e modifica il linguaggio con cui dialoga con gli italiani chiusi nelle proprie case.

19**gennaio**

GIOVEDÌ, ORE 21

La divina Sarah

da «Memoir» di John Murrel

testo di Eric-Emmanuel
Schmitt
con Lucrezia Lante
della Rovere e Stefano
Santospago
regia Daniele Salvo
scene Alessandro Chiti

costumi Martina Piezzo
disegno luci Giuseppe
Filipponio
produzione Palcoscenico
italiano
produttore esecutivo Tiziana
D'Anella

NUOVO ALLESTIMENTO



Dialogo intimo e vibrante, divertente e commovente, lo spettacolo, conosciuto in Francia con il titolo "Sarah et le cri de la langouste", è

una commovente evocazione della grande attrice Sarah Bernhardt al crepuscolo della sua vita, nella sua villa di Belle-Ile-en mer, nel momento in cui scrive il secondo volume delle sue memorie.

Lucrezia Lante della Rovere nella parte di Sarah e Stefano Santospago in quella di Georges Pitou, suo unico confidente e testimone, sono i magistrali interpreti dei due ruoli in un continuo gioco di specchi, di divertissement, di rimandi reciproci, di giochi metateatrali godibilissimi, interrogandosi sulla funzione dell'Artista e sulla necessità del Teatro oggi, nella nostra società post pandemica.

5**febbraio**

DOMENICA, ORE 17

Da lontano Chiusa sul rimpianto

di Lucia Calamaro

*scritto e diretto da Lucia Calamaro
per e con Isabella Ragonese
con la partecipazione di Emilia Verginelli
disegno luci Gianni Staropoli
costumi Francesca Di Giuliano*

*scene Katia Titolo
produzione Pierfrancesco Pisani e Isabella Borettini
per Infinito Teatro e Argot Produzioni
in collaborazione con Riccione Teatro*

DURATA 1 ora



Un dialogo/monologo sul mondo femminile.
Un racconto intenso e acuto di Lucia Calamario, tra le drammaturghe e registe più interessanti della scena italiana, scritto su misura per Isabella Ragonese.

“Quanti di noi, da piccoli, hanno assistito impotenti ai drammi degli adulti amati? Non stavano sempre bene i nostri genitori. E noi eravamo piccoli, per lo più impotenti di fronte a quella loro ben declinata infelicità. Allora ho immaginato un luogo, piccolo tra un fantomatico di qua e di là in cui questo fatto, questa parola che sia evento, che curi, possa accadere, per un po'.

Da lontano, mette in scena il tentativo irragionevole di una figlia adulta, diventata terapeuta, di fare oggi quello che non aveva potuto fare a quei tempi: aiutare quella madre tribolata, che esisteva solo quando lei era bambina”. LUCIA CALAMARIO

28

febbraio

MARTEDÌ, ORE 21

Bubikopf - Tragedia comica per pupazzi

di Fancelli – Tranter – Zigrino

regia Neville Tranter
con Silvia Fancelli e
Damiano A. Zigrino
scenografia Jimmy Davies e
Luca Giovagnoli
sound design Giacomo Calli

audio e luci Giacomo
Polverino
costumi Manuela
Capaccioni
pupazzi Politheater
produzione Politheater

DURATA 1 ora e 5



Uno spettacolo dedicato agli adulti con la regia internazionale di Neville Tranter, artista di origine australiana, affermato e molto apprezzato da circa quarant'anni sulla scena internazionale del teatro di figura.

Bubikopf è il nome dell'iconica acconciatura che portavano tutte le donne alla moda, nel periodo storico in cui il cabaret tedesco ha raggiunto il suo apice. Bubi canta per strada per qualche spicciolo, ma il suo talento la porta ben presto dalla strada al palcoscenico, grazie a Hullo, il capocomico di una piccola compagnia di cabaret. Fra paure e sacrifici, giungono al debutto di un nuovo sfavillante show, la loro ultima chance per sopravvivere: dimenticando la fame e le avversità, si sentono vivi solo nei gloriosi momenti trascorsi sul palco. La loro è una vita consacrata all'arte, ma... ce la faranno?

Un'innovativa e sorprendente produzione, nella quale le molteplici possibilità comunicative e la poetica magia del teatro di figura trovano la loro massima espressione.

19**marzo**

DOMENICA, ORE 17

Abbonamenti

**ABBONAMENTO
6 SPETTACOLI**

POSTO UNICO

INTERO **€ 60**

RIDOTTO **€ 42**
sotto 28 e sopra 65 anni

**ABBONAMENTO
GIOVANI
TRE SPETTACOLI
A 15 EURO**

LA MADRE DEI MOSTRI
E 2 SPETTACOLI A SCELTA

Riservato agli studenti
di ogni ordine e grado

**UFFICIO
INFORMAZIONI
TURISTICHE**

via Cornaletto, 4/C
T 075 5188255
infopoint@comune.corciano.pg.it
DA LUNEDÌ A DOMENICA
(10>13—15>18)

**PRELAZIONE PER GLI
ABBONATI DELLA
STAGIONE 2021/2022
DA MARTEDÌ 25 A DOMENICA
30 OTTOBRE**

**VENDITA NUOVI
ABBONAMENTI
DA MARTEDÌ 1 A SABATO 5
NOVEMBRE**

18 APP / CARTA DEL DOCENTE
Anche a teatro è possibile
utilizzare il bonus 18app e la
Carta del Docente

20 Gli abbonati alla Stagione, presentando l'abbonamento, avranno la possibilità di acquistare un biglietto ridotto per gli spettacoli delle altre Stagioni del Teatro Stabile dell'Umbria.

Biglietti

PREZZI

INTERO € 15

RIDOTTO € 10
sotto 28 e sopra 65 anni

CANTO DI NATALE

INTERO € 10

RIDOTTO € 7
sotto 28 e sopra 65 anni
e abbonati Stagione 22/23

IN VENDITA DA DOMENICA
6 NOVEMBRE

ONLINE

www.teatrostabile.umbria.it

PRENOTAZIONI TELEFONICHE

BOTTEGHINO REGIONALE
DEL TEATRO STABILE
DELL'UMBRIA
T 075 57542222
LUNEDÌ — SABATO (17>20)
FINO AL GIORNO
PRECEDENTE ALLO
SPETTACOLO

UFFICIO INFORMAZIONI TURISTICHE

via Cornaletto, 4/C
T 075 5188255
infopoint@comune.corciano.pg.it
DA LUNEDÌ A DOMENICA
(10>13—15>18)

SERVIZI PER LA DISABILITÀ

Il Teatro Stabile dell'Umbria e il Comune di Corciano promuovono l'inclusione e l'accessibilità degli spazi culturali. L'ingresso a teatro non presenta barriere architettoniche. In platea due posti sono riservati alle carrozzine.

È previsto il biglietto ridotto per le persone con disabilità o invalidità; ingresso omaggio per l'accompagnatore se richiesto dal certificato di disabilità.

I biglietti prenotati devono essere ritirati in teatro un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

Per informazioni aggiornate su tutte le nostre attività

VISITA IL NOSTRO SITO WEB

WWW.TEATROSTABILE.UMBRIA.IT

ISCRIVITI ALLA **NEWSLETTER** SETTIMANALE
SUL SITO O LASCIA IL TUO INDIRIZZO EMAIL
AL BOTTEGHINO DEL TEATRO

SEGUI I NOSTRI CANALI SOCIAL

FACEBOOK, INSTAGRAM E TWITTER

**BOTTEGHINO
TELEFONICO
REGIONALE**

PER INFO E
PRENOTAZIONI

T 075 57542222
lunedì—sabato
17>20

**UFFICIO
INFORMAZIONI
TURISTICHE**

via Cornaletto, 4/C

T 075 5188255

lunedì—domenica

10>13 e 15>18

infopoint@comune.corciano.pg.it

cultura@comune.corciano.pg.it

www.comune.corciano.pg.it

Il Teatro Stabile dell'Umbria

è il teatro pubblico della regione Umbria. Fondato nel 1985, ha prodotto più di 120 spettacoli e svolge oggi la propria attività in 17 città del territorio, per condividere e favorire progetti di teatro e danza.

PERUGIA Teatro Morlacchi

TERNI Teatro Secci

FOLIGNO Politeama Clarici, Auditorium San Domenico, Spazio Zut

SPOLETO Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti, Teatro Caio Melisso-Spazio Carla Fendi

GUBBIO Teatro Comunale Luca Ronconi

NARNI Teatro Comunale Giuseppe Manini

SOLOMEO Teatro Cucinelli

BEVAGNA Teatro Francesco Torti

CITTÀ DI CASTELLO Teatro degli Illuminati

CORCIANO TEATRO DELLA FILARMONICA

GUALDO TADINO Teatro Don Bosco, Teatro Talia, Rocca Flea

MAGIONE Teatro Mengoni

MARSCIANO Teatro Concordia

NORCIA Centro di Valorizzazione

PANICALE Teatro Caporali

TODI Teatro Comunale

TUORO SUL TRASIMENO Teatro dell'Accademia

TSU TEATRO STABILE DELL'UMBRIA

■ diretto da Nino Marino

Soci fondatori

Regione Umbria
Comune di Perugia
Comune di Terni
Comune di Foligno

Comune di Spoleto
Comune di Gubbio
Comune di Narni

Soci sostenitori

Fondazione Brunello
e Federica Cucinelli
Università degli Studi
di Perugia



Regione Umbria



Comune di Corciano

Stagione
2022/2023

Teatro
della
Filarmonica
Corciano

TSU.

teatrostabile.umbria.it